



Stai navigando con un browser obsoleto

Potresti visualizzare non correttamente questo sito web.
Per una navigazione più sicura e veloce, aggiorna il tuo browser.



Equitalia: chiesto l'annullamento di 20 cartelle impazzite per 600mila euro/ PARTICOLARI

Taggia - Promotrice del ricorso e' la Immobiliare Papa, di via San Francesco, a Taggia, secondo la quale la quasi totalità di queste cartelle non è nemmeno mai stata notificata.



Sono venti, per un ammontare di circa 600mila euro, le cartelle esattoriali inviate da Equitalia, per conto dell'Agenzia delle Entrate, all'Immobiliare Papa, di via San Francesco, a Taggia, secondo la quale almeno 12 delle cartelle recapitate - per complessivi 356mila euro – nulla avrebbero a che vedere con la società e quindi sarebbero da considerarsi 'impazzite'. Giovedì prossimo, alle 15, davanti alla Commissione Tributaria di Imperia, si terrà l'udienza di discussione del ricorso con il quale l'Immobiliare chiede l'annullamento di tutte e 20 le cartelle. Si parla di cartelle

dell'Iva, Irap e altre imposte, molte delle quali non sarebbero mai state neppure notificate.

Una decina, inoltre, sarebbero state notificate nonostante un provvedimento di sospensiva emesso dalla Commissione Tributaria e due cartelle notificate a soggetti sconosciuti. Risulterebbe quindi che su venti cartelle, 12 almeno avrebbero vizi di notifica insanabili. Secondo il legale della società, l'avvocato Matteo Sances, di Lecce, l'Agenzia delle Entrate avrebbe pignorato alla propria cliente un conto in banca, effettuando anche pignoramenti presso terzi – una trentina di clienti debitori – mandando in rovina l'Immobiliare, costretta a licenziare 4 persone in un anno e mezzo.

'Un'altra cartella – spiega il legale - è stata notificata senza l'indicazione "Responsabile del Procedimento di iscrizione al ruolo" e della "Motivazione" e indicante addirittura due importi diversi a titolo di Iva in due parti della cartella stessa. Tutto questo sta minando non poco la salute della rappresentante legale della Papa srl, Federica Papa, la quale dal giugno scorso è stata costretta a rivolgersi ad un medico specialista per la cura di preoccupanti stati d'ansia diagnosticati come "disturbo dell'adattamento con sintomi ansiosi".

Pertanto il prossimo giovedì verrà chiesto che Equitalia provveda innanzitutto quanto prima all'annullamento dei pignoramenti presso terzi e delle cartelle esattoriali ma soprattutto che possa fare chiarezza su quanto avvenuto e individuare eventuali responsabilità poiché appare assolutamente paradossale - per non dire contrario allo Statuto dei diritti del Contribuente e comunque alla Costituzione che al Concessionario della riscossione sia consentito:

- 1) di agire esecutivamente nei confronti del contribuente senza essere assolutamente certo della corretta notifica di tutte le cartelle esattoriali e senza rispettare un provvedimento giudiziario di sospensione dell'esecuzione
- 2) inviare degli atti palesemente viziati ed accusare il contribuente di fare delle contestazioni false.

Deve essere fatta chiarezza ed individuare con certezza i responsabili di tutto questo, perché non si tratta solo di semplici vizi formali, ma si tratta della vita e della salute di onesti contribuenti che può essere rovinata a causa dell'approssimazione e disattenzione di qualcuno.

di **Fabrizio Tenerelli**

11/10/2010